

	<i>Ministero dell'Istruzione e del Merito</i> ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE E TRIUGGIO Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 Triuggio (MB)- tel. +39 0362 970161 C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X ✉ MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it www.icalbiatetriuggio.edu.it	
---	---	---

Prot. n.: (come da segnature)

Triuggio, 20 maggio 2024

Al Personale Docente dell'Istituto

Agli Interessati

All'Albo Pretorio Online

Ad Amministrazione Trasparente
/Bandi di gara e contratti

Al Sito web d'Istituto - Sezione PNRR

AVVISO PUBBLICO UNICO E INTEGRATO

RIVOLTO A FIGURE PROFESSIONALI IN QUALITÀ DI ESPERTI INTERNI O ESPERTI ESTERNI IN COLLABORAZIONE PLURIMA O COME LAVORO AUTONOMO/PRESTAZIONE OCCASIONALE, DA CONTRATTUALIZZARE AI SENSI DELL'ART. 45 DEL CCNL 2019-2021 (ORE AGGIUNTIVE), DELL'EX ART. 35 DEL CCNL 29/11/2007 (COLLABORAZIONE PLURIMA) OVVERO AI SENSI DELL'ART. 2222 DEL CODICE CIVILE (LAVORO AUTONOMO/PRESTAZIONE OCCASIONALE), PER LO SVOLGIMENTO DI UN PERCORSO FORMATIVO DI N. 10 ORE PER DIRIGENTI SCOLASTICI, DSGA E PERSONALE AMMINISTRATIVO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"

(D.M. 66/2023)

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: **PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE**

Progetto d'Istituto: *Transizione Digitale: Verso una Nuova Mindset*

CNP: M4C1I2.1-2023-1222-P-36845

CUP: B64D23003780006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** in particolare, l'articolo 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, al comma 2, declina: "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA** la Nota Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) 11 marzo 2008, n. 2, sulla "Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne";
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- VISTO** che, ai sensi dell'art. 45 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129;
- TENUTO CONTO** dell'innalzamento del limite fino a 142.999,99 euro per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma da parte della Dirigente scolastica, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 225 nella seduta del 18 marzo 2024;
- VISTO** la Nota Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 febbraio 2009, n. 2, recante "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.)", che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi e gli impieghi nella P.A.;
- VISTI** il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;
- VISTO** l'articolo 35 del CCNL del personale del Comparto Scuola del 29 novembre 2007, il quale, in materia delle cc.dd. «collaborazioni plurime», consente alle Istituzioni di fare appello a docenti di altre scuole statali per la realizzazione di specifici progetti, ove abbiano la necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della Istituzione Scolastica;
- VISTO** l'art. 2222 e ss.mm.ii. del Codice Civile, riportante disposizioni in merito ai contratti d'opera, poiché esplicita che "Quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, si applicano le norme di questo capo, salvo che il rapporto abbia una disciplina particolare nel libro IV";
- VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca 2 agosto 2017, n. 0034815, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- CONSIDERATO** che nella summenzionata Nota del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca 2 agosto 2017, n. 0034815, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale, viene dettagliata, in particolare, la parte relativa al poter procedere con individuazione di professionalità interne ed esterne senza alcuna priorità tra le stesse e che si fa presente che nell'attuazione dei progetti finanziati con fondi europei "possono essere stabilite disposizioni specifiche a cura dell'Autorità di Gestione finalizzate a garantire l'efficacia e la qualità degli interventi per il conseguimento degli obiettivi prefissati. In particolare sono definite disposizioni specifiche nei casi in cui le istituzioni scolastiche titolari dei progetti svolgono una funzione per la formazione del personale a livello territoriale o anche nazionale in favore di diverse scuole e categorie di

personale. In tal caso, al fine di garantire esperti di alto livello adeguato al personale da formare, si prevede direttamente l'adozione di procedure ad evidenza pubblica, senza previa ricerca del personale interno”;

- VISTO** la Nota del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca 21 settembre 2017, n. 0035926, riportante chiarimenti circa gli interventi formativi per i docenti (snodi formativi);
- VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 28 febbraio 2024, n. 0030662, e, in particolare, la FAQ n. 7, inerente all'affidamento dei servizi di formazione a un operatore economico mediante procedure di cui al Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 36/2023) o ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, che specifica che “Qualora l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria discrezionalità, intenda acquisire un servizio di formazione e, dunque, individuare un operatore economico che possa erogare tale servizio, troveranno diretta applicazione le disposizioni del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti pubblici). Nel caso in cui l'istituzione scolastica intenda, invece, procedere all'affidamento di un incarico individuale, la procedura sarà soggetta alle regole generali in materia di pubblico impiego, effettuando una ricognizione circa la sussistenza o meno di professionalità interne, prima di ricorrere ad altro personale, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165”;
- VISTO** il *Regolamento* (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** il *Regolamento* (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il *Regolamento* (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il *Regolamento delegato* (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO** il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO** il **decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 12 aprile 2023 prot. nm_pi. AOOGABMI. Registro Decreti(R).0000066** recante “Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e

Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO l’Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;

VISTA la **Nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito 7 dicembre 2023, prot. n. m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 0141549**, con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato le **istruzioni operative** per le azioni relative alla “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”;

CONSIDERATO che l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare”;

VISTO il progetto presentato dall’Istituto Comprensivo “Albate e Triuggio” il 23 febbraio 2024;

VISTO l’accordo di concessione firmato dall’Istituto il 23 febbraio 2024 e controfirmato dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, protocollo ministeriale n. 0031804 del 28/02/2024, protocollo d’Istituto n. 0001971/VII.5 - E del 05/03/2024, che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il decreto di assunzione dei fondi in bilancio di questa scrivente Pubblica Amministrazione, prot. 0001973/VI.1 del 05/03/2024, con il quale si sono assunti i fondi nel Programma Annuale per l’esercizio finanziario 2024, in fase di realizzazione, relativamente al Progetto d’Istituto “TRANSIZIONE DIGITALE: VERSO UNA NUOVA MINDSET”, CUP B64D23003780006, rientrante nell’ambito delle azioni finanziate con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTA l’azione di disseminazione, prot. n. 0001974/VI.1 – U del 05/03/2024, con la quale si è data comunicazione della progettualità d’Istituto relativamente al Progetto d’Istituto “TRANSIZIONE DIGITALE: VERSO UNA NUOVA MINDSET”, CUP B64D23003780006, rientrante nell’ambito delle azioni finanziate con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTA la delibera n. 53 di approvazione del progetto d’Istituto relativo al D.M. 66/2023 da parte del Collegio dei docenti il 07 febbraio 2024;

VISTA la delibera n° 219 del 12 febbraio 2024 di approvazione del progetto d’Istituto relativo al D.M. 66/2023 da parte del Consiglio di Istituto;

VISTO che, ai sensi dell’art. 45 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, l’istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTO l’articolo 2222 e ss.mm.ii. del C.C., riportante disposizioni in merito ai contratti d’opera;

VISTO l’articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: “Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati”;

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- RITENUTO** per quanto sopra, con particolare riferimento alla citata nota 34815, di poter procedere con la individuazione di professionalità INTERNE/ESTERNE senza alcuna priorità agli interni;
- TENUTO CONTO** che, nella summenzionata nota MIM 0141549/2023, **tra le tipologie di attività, sono previsti "PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE"**, che possono essere **"erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione"**.
- TENUTO CONTO** che nella summenzionata nota MIM 0141549/2023, viene specificato che "I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati **a gruppi di almeno 15 corsisti che conseguono l'attestato finale**. I Percorsi di formazione possono essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari. Non rientrano, in tale ambito, i congressi o i convegni. Ciascuna lezione è tenuta da un formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative potranno essere svolte in presenza oppure *on line* (in modalità sincrona) o in modalità ibrida";
- TENUTO CONTO** che, secondo quanto riportato nella summenzionata Nota MIM 0141549/2023 recanti le "Istruzioni operative", le Unità di costo standard (UCS) sono pari a € 122,00 per la figura del docente ed € 34,00 per la figura del tutor" e che è "riconosciuto, altresì, un importo pari al 40% dei costi diretti di personale dell'UCS per il rimborso degli altri costi sostenuti per l'organizzazione del percorso";
- VISTO** il *Regolamento per le attività negoziali*, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture dell'Istituto scolastico, approvato con delibera n. 226 dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/03/2024;
- VISTO** il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (PTOF) dell'Istituto, così come aggiornato con delibere n. 48 del Collegio dei Docenti il 15 dicembre 2023 e n. 212 del Consiglio di Istituto il 19 dicembre 2023;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 217 del 12 febbraio 2024 di approvazione del *Programma Annuale* dell'Esercizio finanziario 2024;
- CONSIDERATO** l'art. 4, comma 4, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, che recita che "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTA** la nomina di RUP della Dirigente scolastica, prot. n. 0002407/II.5 – I del 17/03/2024024;
- VISTO** l'articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati;
- RILEVATA** la necessità di individuare:
- **n. 01 docente esperto in qualità di FORMATORE** per Dirigenti scolastici, Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) e Assistenti Amministrativi, al fine di realizzare n. 01 percorso formativo di n. 10 (dieci) ore con l'obiettivo di sviluppare conoscenze, competenze e pratiche di azioni amministrativo-contabili in linea con i tempi della transizione digitale e relative alla *"linea di Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del*

personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)" per la corretta esecuzione del progetto in oggetto;

- **n. 01 docente esperto in qualità di TUTOR** con il compito essenziale di facilitare i processi di apprendimento dei corsisti e di collaborare con l'esperto formatore nella conduzione delle attività durante il percorso formativo;

RITENUTO per quanto sopra, con particolare riferimento alla citata nota 0034815/2017, di poter procedere con individuazione di professionalità INTERNE ed ESTERNE *senza alcuna priorità tra le stesse*;

DETERMINA

Art. 1 – Oggetto

DI AVVIARE una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum e di eventuale colloquio valutativo sul progetto formativo, per la selezione di figure professionali INTERNE e/o ESTERNE ai fini della realizzazione del seguente percorso di formazione, volto a sviluppare conoscenze, competenze e pratiche di gestione amministrativo-contabili relativamente alle procedure negoziali della Pubblica Amministrazione in linea con i tempi della transizione digitale:

PERCORSO FORMATIVO	N° percorsi	Modalità di espletamento (presenza, online, ibrida)	Destinatari
L'APPLICAZIONE DEL CODICE DEGLI APPALTI AL TEMPO DEL DIGITALE	1	ONLINE	- DIRIGENTI SCOLASTICI - DSGA - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Per tale percorso formativo la selezione delle figure professionali riguarderà pertanto i seguenti specifici ruoli:

Figura richiesta	Max ore di impegno	N. figure richieste
ESPERTO FORMATORE	10	1
TUTOR	10	1

Per l'incarico affidato in qualità di **ESPERTO FORMATORE** e per le ore previste **il compenso è di € 122,00 (centoventidue/00) per ogni singola ora di formazione**, onnicomprensivi di ogni onere e ritenuta, a fronte delle ore effettivamente prestate a seguito di rendicontazione.

Per l'incarico affidato in qualità di **TUTOR** e per le ore previste **il compenso è di € 34,00 (trentaquattro/00) per ogni singola ora di tutoraggio**, onnicomprensivi di ogni onere e ritenuta, a fronte delle ore effettivamente prestate a seguito di rendicontazione.

Le candidate e i candidati, fermo restando gli importi indicati, saranno contrattualizzati in relazione alla tipologia di normativa per cui si presentano (interne o lavoro autonomo/prestazione occasionale).

L'incarico avrà durata dalla data della nomina fino alla fine delle attività progettuali previste ovvero fino al 30/06/2025.

Art. 2 – Presentazione domande

Le istanze di partecipazione, redatte sull'allegato modello A, debitamente firmata in calce, corredate dall'allegato B – autovalutazione titoli, dalla dichiarazione di insussistenza di cause ostative e dal curriculum vitae redatto secondo il modello europeo (anch'esse debitamente firmate) e da un documento di identità in corso di validità, devono pervenire, **entro le ore 12:00 del 24 giugno 2024**, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo MBIC82900X@PEC.ISTRUZIONE.IT

L'oggetto della mail dovrà riportare, in maiuscolo:

SELEZIONE FORMATORE (oppure TUTOR) – PNRR – D.M. 66/2023 – FORMAZIONE TRANSIZIONE DIGITALE

Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegata.

Art. 3 – Cause di esclusione:

Saranno cause tassative di esclusione:

- 1) Istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- 2) Curriculum Vitae non in formato europeo;
- 3) Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art. 38-46 del DPR 445/2000, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- 4) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- 5) Documento di identità scaduto o illeggibile;
- 6) Curriculum vitae non numerato secondo l'**art. 2**;
- 7) Scheda valutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum secondo l'**art. 2**;
- 8) Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri;
- 9) Mancata, errata o incerta indicazione della normativa per la quale si presenta istanza.

Art. 4 – Partecipazione

Nell'istanza di partecipazione dovrà essere indicata, CON CHIAREZZA, la natura normativa in ragione della quale si presenta istanza (interno, collaborazione plurima o lavoro autonomo/prestazione occasionale).

In relazione alle due figure richieste, è possibile **candidarsi per entrambi i ruoli – esperto formatore e tutor** - purché in possesso dei requisiti di ammissione, ed esprimendo la preferenza di attribuzione incarico.

In caso di omessa o incerta espressione delle preferenze, l'incarico sarà attribuito d'ufficio dalla Dirigente Scolastica e sarà immodificabile.

La griglia di valutazione, che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione, deve essere firmata e allegata all'istanza di partecipazione insieme al CV e a un documento di identità.

In caso di assenza di candidature per una o più delle figure professionali richieste sarà a discrezione della Dirigente scolastica se indire nuovo avviso oppure esperire diversa metodologia di selezione.

Art. 5 – Selezione

La selezione verrà effettuata dalla Dirigente Scolastica, eventualmente anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegate, delle preferenze espresse e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con la candidata/il candidato.

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria e, in subordine, le preferenze espresse.

In caso di partecipazione a entrambi i ruoli, fermo restando che il candidato sia collocato in posizione utile per entrambi i ruoli, verrà assegnato d'ufficio il ruolo di esperto.

In osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, verrà prioritariamente assegnato un incarico a ogni candidato dichiarato ammesso seguendo l'ordine di graduatoria.

In relazione alla Nota circolare 34815/2017 del Ministero dell'Istruzione, visto l'elevato profilo della formazione e la possibilità di avviare procedure pubbliche anche senza prima aver accertato l'assenza di professionalità interne, verrà redatta un'unica graduatoria onde assicurare la migliore formazione possibile.

La Dirigente Scolastica si riserva, anche successivamente all'attribuzione dell'incarico, di escludere il candidato in caso di mancata autorizzazione della Dirigente Scolastica dell'amministrazione di appartenenza (collaborazione plurima) o in qualunque altro caso non fosse possibile per il candidato rispettare gli orari dei corsi definiti dalla istituzione scolastica.

La Dirigente scolastica si riserva la facoltà di dividere gli incarichi, in accordo con le parti, in relazione al numero di istanze pervenute.

La Dirigente Scolastica si riserva, anche successivamente all'attribuzione dell'incarico, di escludere la candidata/il candidato a cui risulti impossibile rispettare gli orari e/o la modalità dei corsi definiti dall'Istituzione scolastica.

La Dirigente Scolastica si riserva, in ogni caso, la facoltà, nell'eventualità di un numero insufficiente di candidature pervenute in relazione ai singoli ruoli richiesti, di reiterare l'avviso interno ovvero di adottare sistemi di reclutamento per le figure mancanti all'esterno della istituzione scolastica, anche mediante diversa procedura di selezione come appalto di servizi.

Art. 6 – Casi particolari

- a) In caso di candidature ritenute valide strettamente sufficienti a coprire l'incarico ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, la Dirigente scolastica procederà in autonomia all'assegnazione immediata dell'incarico.

Art. 7 – Compiti delle figure professionali

Ruolo di figura professionale ESPERTO

- *Essere in grado di pianificare e organizzare dei moduli/percorsi inerenti all'attività negoziale tipica di una istituzione scolastica secondo gli obiettivi previsti dalla normativa vigente e in riferimento al tipo di indirizzo e ordine di scuola di riferimento;*
- *Delineare le corrette procedure per la formalizzazione degli atti negoziali e per la stipula dei contratti alla luce delle innovazioni legislative volte alla completa informatizzazione del sistema.*
- *Rimodulare il percorso formativo a seconda delle aspettative;*
- *Definire gli obiettivi da raggiungere e predisporre gli strumenti di valutazione del raggiungimento degli stessi;*
- *Comunicare preventivamente eventuali impedimenti all'attività di docenza per eventuale tempestiva rimodulazione del calendario;*
- *Effettuare, durante il percorso di valutazioni finali, la certificazione dell'Unità Formativa Didattica di competenza;*
- *Condividere periodicamente con la "Comunità di pratiche per l'apprendimento" e con la Dirigente Scolastica i risultati raggiunti;*
- *Caricare la documentazione in piattaforma di gestione, se e ove richiesto;*
- *Controllare l'avanzamento del percorso;*
- *Alimentare la piattaforma di avanzamento;*
- *Redigere eventuale relazione periodica concordata con il Team;*
- *Redigere relazione finale individuale contenente obiettivi strategie metodologie e strumenti utilizzati, metodi di misurazione adottati e livelli raggiunti dal personale docente.*

Ruolo di figura professionale TUTOR

- *Facilitare i processi di apprendimento dei corsisti e collaborare con l'esperto formatore nella*



conduzione delle attività;

- *Svolgere compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano all'azione e compiti di collegamento generale con la formazione istituzionale;*
- *Partecipare con l'esperto formatore alla valutazione/certificazione degli esiti formativi delle corsiste e dei corsisti;*
- *Predisporre, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dei tempi e dei metodi;*
- *Curare che nel registro didattico e di presenza degli incontri online vengano annotate le presenze di ogni partecipante, avendo cura di segnare l'orario d'inizio e fine della lezione;*
- *Segnalare in tempo reale alla Dirigente Scolastica se il numero dei partecipanti scende al di sotto del previsto in relazione al numero minimo di attestazioni da raggiungere;*
- *Curare il monitoraggio fisico del corso, contattando le corsiste e i corsisti in caso di inadempienza ai propri compiti;*
- *Partecipare alle riunioni con il Team laddove ritenuto necessario;*
- *Inserisce i dati relativi alla gestione del percorso;*
- *Registrare le anagrafiche;*
- *Inserire la programmazione giornaliera delle attività;*
- *Concordare l'orario con l'esperto formatore.*

Art. 8 – Requisiti minimi di accesso

Vista l'elevata professionalità occorrente per la realizzazione di quanto richiesto dal progetto in oggetto saranno considerati requisiti inderogabili di accesso:

Ruolo di Esperto Formatore

1. Essere in possesso di competenze certificate e riconosciute inerenti alla specifica categoria delle istituzioni scolastiche e alle sue specifiche necessità negoziali;
2. Essere in possesso di attività certificate e riconosciute in merito alla gestione di fondi pubblici;
3. Essere in possesso di competenze e attività certificate in merito alla gestione di fondi comunitari.

Ruolo di Tutor

1. Essere in possesso di Competenze verificabili in merito al ruolo di tutor d'aula.

Art. 7 – Responsabile del Progetto

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominata Responsabile del Procedimento la Dirigente Scolastica dott.ssa Tiziana Mezzi.

LA RUP

La Dirigente Scolastica

Tiziana Mezzi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. e norme collegate)